



La Santa Sede

***SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II
AI PROMOTORI E AGLI ARTISTI
DEL QUINTO CONCERTO "NATALE IN VATICANO"***

Giovedì, 18 dicembre 1997

Illustri Signori, Gentili Signore! Sono lieto di accogliervi in questo incontro, che mi permette di esprimervi il mio apprezzamento per la partecipazione al tradizionale Concerto «Natale in Vaticano», giunto ormai alla sua quinta edizione. Saluto e ringrazio tutti di cuore: i membri dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo ed i maestri che la condurranno, i cori ed i gruppi musicali che si esibiranno, e gli organizzatori della serata. A tutti auguro soddisfazione e gioia sia in questa esibizione, che in ogni altra iniziativa di carattere artistico e culturale. Con la vostra partecipazione al concerto di domani voi manifestate sensibilità per una esigenza molto avvertita dalla comunità cristiana di Roma: come è noto, l'iniziativa alla quale avete generosamente aderito è tesa a sensibilizzare l'opinione pubblica circa il progetto di costruire cinquanta chiese entro il Duemila per quelle comunità parrocchiali che ne sono tuttora sprovviste. Si tratta di realizzare, specie nei quartieri periferici, dove sono avvenuti di recente nuovi insediamenti residenziali, luoghi accoglienti per il culto, per la catechesi e per varie attività sociali, culturali e sportive. Tutto ciò rientra nel cammino della nuova evangelizzazione, nel quale è impegnata attivamente la Comunità ecclesiale di Roma, in vista del Grande Giubileo del Duemila. Mentre formulo auspici affinché la manifestazione possa avere pieno successo, porgo a ciascuno un cordiale augurio di serene festività natalizie, ricche di gioia e di pace. Avvaloro questo auspicio con una speciale Benedizione Apostolica, che volentieri estendo alle vostre famiglie e a quanti vi sono cari. © Copyright 1997 - Libreria Editrice Vaticana
